



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 709
Anno 2017

Prot. n. 57483

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di categoria D posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale all'83% della durata di 36 mesi per le esigenze del Dipartimento di Architettura (DiDA) - ambito urbanistico territoriale.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO l'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2017);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014 con la quale vengono individuati i criteri di utilizzazione e scorrimento delle graduatorie vigenti in attuazione di quanto disposto dal D.L. n.101/2013 convertito in L. n. 125/2013;

PRESO ATTO della richiesta di personale del Dipartimento di Architettura (DIDA) prot. n. 176090 del 12 dicembre 2016, nella quale è evidenziata un’esigenza di carattere temporaneo ed eccezionale legata alle esigenze del Dipartimento di Architettura;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017 con la quale si dispone di attivare n. 2 (due) contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale all'83% della durata di 36 (trentasei) mesi di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Architettura;

ACCERTATO che presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni di personale a tempo determinato con profilo attinente a quello richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 34107 del 7 marzo 2017 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 2 (due) posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2017;

RITENUTO pertanto che i predetti posti si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la predetta procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale all'83% della durata di 36 mesi per le esigenze del Dipartimento di Architettura (DIDA) – ambito urbanistico-territoriale-.

Come precisato in premessa, i predetti posti si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html) dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica Amministrazione;



- b) godimento dei diritti politici;
c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 509/1999:

- › Ingegneria civile e ambientale (classe 8);
- › Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (classe 4) ;
- › Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7) ;
- › Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27)

Laurea in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:

- › Ingegneria civile e ambientale (L-7) ;
- › Scienze dell'Architettura (L-17) ;
- › Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21);
- › Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23) ;
- › Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32).

Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, nelle seguenti classi:

- › Architettura del paesaggio (3/S) ;
- › Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (54/S)

Laurea magistrale in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:

- › Architettura del paesaggio (LM-3) ;
- › Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48)

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equiparato alle classi delle lauree DM 509/1999 e alle classi delle lauree DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>

Ai sensi di tale decreto, il candidato che sia in possesso di una laurea vecchio ordinamento che trova corrispondenza con più classi di laurea specialistica o magistrale, alcune delle quali non rientrano in quelle indicate ai precedenti punti, dovrà autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione, la singola classe a cui è equiparato il titolo di studio posseduto.

Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a



rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dall'avviso ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

Il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.



Art. 3 – Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto dovrà essere un tecnico GIS ed esperto di geomatica in grado di individuare e attivare le necessarie procedure per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Perimetrazione del territorio urbanizzato secondo la nuova normativa regionale L.R.64/2015;
- Modalità di lettura di configurazioni spaziali per la valutazione della qualità urbana;
- Processi di riqualificazione dello spazio pubblico nella rigenerazione urbana;
- Il sistema informativo territoriale a supporto delle strategie di gestione territoriale;
- La pianificazione strutturale comunale e sovra comunale;
- Monitoraggio di fenomeni urbanistici e territoriali, della pianificazione, della valutazione e del governo del territorio, della progettazione urbanistica nell'ambito degli insediamenti e dei centri storici.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli e i documenti ritenuti utili per la selezione, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su "Registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12:00 del giorno 5 maggio 2017.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento non rimborsabile di € 10,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale "*contributo partecipazione selezione pubblica a tempo determinato per 2 posti, cat. D, area tecnica - DiDA*".

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità "bozza" nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso, ovvero entro il **5 maggio 2017 alle ore 12:00**

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo



scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente avviso. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;



- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96. (v. successivo art. 8);
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza dell'avviso;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:



Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on-line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovranno essere consegnate o fatte pervenire all'Area Risorse Umane fino alla data prevista per la prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alle stanze nn. 70 e 72 del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4 a Firenze nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non fatte pervenire entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente per i candidati che si siano presentati alla prova scritta, dopo la stessa e prima dello svolgimento della prova pratica.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova pratica.

Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 10 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21 punti su 30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alla prima prova del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale on line e sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.



Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico, ed in una prova orale.

Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello pratico.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato nell'ambito dei seguenti argomenti:

- Cartografia e telerilevamento applicati alla pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale;
- Realizzazione ed organizzazione di materiale didattico sulle tematiche precedentemente indicate.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, sarà volta ad accertare l'attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti le attività da svolgere e verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Cartografia automatica,
- Geomatica, Geostatistica ed analisi spaziale,
- Telerilevamento ed elaborazione di immagini da piattaforma aerea e satellitare.

I voti attribuiti alle prove scritte saranno espressi in trentesimi con l'avvertenza che conseguono l'ammissione alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato in ambedue le prove scritte una votazione di almeno 21 punti su 30.

L'esito delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, che conseguono l'ammissione alla prova orale, mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

La **prova orale**, che consiste in un colloquio interdisciplinare, volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su elementi di legislazione universitaria di carattere generale e normativa interna dell'Ateneo Fiorentino e sui seguenti argomenti:

- Procedure di acquisizione di fonti di dati;
- Procedure di condivisione dell'informazione geografica in strutture didattiche universitarie.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di un apposito esperto aggiunto alla commissione, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e traduzione di testi.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli il voto conseguito nelle prove scritte e orale.



Della sede e del calendario delle prove, nonché dello svolgimento della eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione entro il giorno **15 maggio 2017** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. In pari data sarà pubblicato anche l'elenco degli ammessi alle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi dell'art. 16, legge 12 marzo 1999 n. 68, modalità di svolgimento delle prove tali da consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove: scritta, pratica e orale.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (v. art. 4 punto 11) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata sull'[Albo Ufficiale on-line](http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html) e sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e parziale all'83% della durata di 36 (trentasei) mesi, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.



Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757610, 7349, 7341, 7317, 7605 e 7626 casella di posta elettronica: selezioni@adm.unifi.it casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Annalisa Causeruccio.



Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 14 aprile 2017

F.to IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo De Marco